

COLLABORAZIONE FAMILIARE - Aiuti giornalieri per le attività pomeridiane:

- chi (nel corrente anno)
- da quanto tempo (anni)
- a tutt'oggi per quanto tempo (ore) durante la settimana

Sussidi e strumenti compensativi usati a casa: (barrare le voci che interessano)

- Computer
- Calcolatrice
- Software specifici
- Fotocopie adattate
- Schemi e mappe
- Utilizzo di software per mappe
- Appunti scritti al pc
- Registrazioni
- Materiali multimediali
- Sintesi vocale - Libri digitali

Difficoltà manifestate a casa nei rapporti con la scuola:

- nelle singole discipline (elencare):
- con i compagni
- altro

OSSERVAZIONE DIRETTA DELLO STUDENTE

- Non / È cosciente della propria problematicità
- Non / Ne parla con gli adulti
- Non / Ne parla con i compagni
- Altro

Rapporti con gli adulti:

- fiducia
- opposizione
- indifferenza

Rapporti con i compagni:

- conflittuali
- positivi
- isolato

In relazione al problema, l'approccio con gli impegni scolastici è:

- autonomo
- necessita di azioni di supporto

Comportamento in classe di carattere:

- aggressività o chiusure di fronte a incomprensioni
- disponibilità ad utilizzare strumenti compensativi
- tendenza ad eludere il problema.
- altro.....

OSSERVAZIONE DELLE ABILITÀ STRUMENTALILetture

- stentata
- lenta
- con inversioni
- con sostituzioni
- con omissioni

Scrittura

- lenta
- con difficoltà ortografiche:
errori fonologici (omissioni, sostituzioni, omissioni/aggiunte, inversioni)
- errori non fonologici
- errori fonetici (doppie, accenti)
- difficoltà a comporre testi
- difficoltà nel seguire la dettatura
- difficoltà nella copia (lavagna/testo...)
- difficoltà grammaticali e sintattiche
- problemi di lentezza nello scrivere
- problemi di realizzazione del tratto grafico
- problemi di regolarità del tratto grafico

Calcolo

- difficoltà nel ragionamento logico
- errori di processazione numerica (leggere e scrivere i numeri, difficoltà negli aspetti cardinali e ordinali dei numeri, corrispondenza tra numero naturale e quantità)
- difficoltà di uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente)
- scarsa conoscenza con carente memorizzazione delle tabelline

Organizzazione spazio-temporale

- difficoltà di lateralizzazione
- difficoltà nell'uso del quaderno
- difficoltà nel gestire il materiale scolastico
- difficoltà nell'uso del diario
- difficoltà nell'organizzazione spazio-temporale
- difficoltà nel collocare azione/eventi nel tempo

Comprensione del testo

- completa e dettagliata
- globale
- parziale

Proprietà linguistica

- difficoltà di esposizione orale
- confusione nel ricordare nomi, date, eventi in successione
- altro.....

CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

- Lentezza ed errori nella lettura cui può conseguire difficoltà nella comprensione del testo.
- Difficoltà nei processi di automatizzazione della letto-scrittura che rende difficile o impossibile eseguire contemporaneamente due procedimenti (ascoltare e scrivere, ascoltare e seguire un testo).
- Difficoltà nel ricordare le categorizzazioni, i nomi dei tempi verbali, delle strutture grammaticali italiane e straniere, dei complementi.
- Difficoltà nel memorizzare tabelline, formule, sequenze e procedure, forme grammaticali e nel recuperare rapidamente nella memoria nozioni già acquisite e comprese, cui consegue difficoltà e lentezza nell'esposizione durante le interrogazioni.
- Difficoltà nell'espressione della lingua scritta. Disortografia e disgrafia.
- Facile stancabilità e lunghezza dei tempi di recupero.
- Difficoltà nella lingua straniera.
- Altro.....

Tempi di attenzione

- normali
- a breve termine
- molto limitati

Autostima dell'alunno

- nulla
- scarsa
- sufficiente
- buona
- ipervalutazione

CONSIDERATO

la situazione diagnostica propria dell'alunno/a e la normativa vigente, il PTOF e l'autonomia scolastica, il Consiglio di classe/interclasse concorda il seguente

PIANO EDUCATIVO PERSONALIZZATO

Per l'alunn _____ Classe _____ Sezione _____

Tutti gli insegnanti opereranno affinché l'alunno/a sia messo/a in condizione di seguire la stessa programmazione di classe attraverso un atteggiamento di sensibile attenzione alle specifiche difficoltà - per stimolare l'autostima ed evitare frustrazioni - attraverso l'attivazione di specifiche attenzioni.

STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

- Creare un clima di apprendimento sereno, nel riconoscimento e nel rispetto delle singole diversità.
- Privilegiare i momenti di dettatura rispetto a quelli di copiatura.
- Prevedere momenti di affiancamento per un immediato intervento di supporto.
- Organizzare attività in coppia o a piccolo gruppo, nell'ottica di una didattica inclusiva.
- Adeguare ed eventualmente dilatare i tempi dati a disposizione per la produzione scritta.
- Utilizzare differenti modalità comunicative e attivare più canali sensoriali nel momento delle spiegazioni.
- Controllare che i compiti e tutte le comunicazioni alle famiglie siano trascritti correttamente.
- Verificare sistematicamente la comprensione delle consegne orali e scritte per non compromettere la corretta esecuzione dei compiti e del passaggio di informazioni alla famiglia.
- Avviare all'uso della videoscrittura, soprattutto per la produzione testuale o nei momenti di particolare stanchezza/illeggibilità del tratto grafico.
- Aver cura che le richieste operative, in termini quantitativi, siano adeguate ai tempi e alle personali specificità, anche nel momento dell'assegnazione di compiti a casa.
- Verificare l'opportunità di una lettura ad alta voce e di un confronto diretto con i compagni.
- Promuovere la conoscenza e l'utilizzo di tutti quei mediatori didattici che possano metterlo/a in una serena condizione di apprendere (immagini, schemi, mappe...).

STRATEGIE PER L'APPRENDIMENTO

- Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale.
- Gratificare e incoraggiare i successi, gli sforzi e l'impegno.
- Sollecitare le conoscenze precedenti per introdurre nuovi argomenti e creare aspettative.
- Riproporre, quando necessario, gli stessi concetti attraverso modalità e linguaggi differenti.
- Utilizzare pause ripetute e volute per una consapevolezza dell'avvenuta comprensione.
- Utilizzare mappe concettuali, che possano permettere a tutti alunni di seguire i concetti espressi, ricondurli al percorso attuato e soprattutto possano essere rielaborate e personalizzate per una conoscenza più approfondita dell'argomento.
- Semplificare i testi per ampliare l'ambito informativo attraverso messaggi plurimi e di differente origine (sonori, grafici, fotografici, televisivi, informatici ecc...).
- Dare importanza maggiore alla comunicazione orale.
- Fornire richieste specifiche con domande univoche e lineari.
- Non enfatizzare gli errori ripetuti anche se segnalati.
- Valorizzare quello che l'alunno sa fare.
- Prediligere l'aspetto contenutistico rispetto a quello procedurale.

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI TRASVERSALI E METACOGNITIVI

- Sviluppare nell' alunno un metodo di studio personale, ricorrendo eventualmente ad idonei strumenti compensativi o dispensativi.
- Migliorare la comprensione delle informazioni attraverso l'uso integrato di varie forme di comunicazione.
- Aumentare le competenze lessicali e migliorare le capacità comunicative attraverso i vari canali dell'informazione.
- Tendere alla normalizzazione dei tempi di rielaborazione e produzione delle conoscenze.
- Conoscere e prendere coscienza delle proprie modalità di apprendimento.
- Applicare consapevolmente strategie e comportamenti utili per un più efficace processo di apprendimento.
- Sviluppare la capacità di autocontrollo e autovalutazione delle proprie strategie per migliorare i propri risultati.

STRUMENTI DISPENSATIVI: (barrare le voci che interessano)

- Lettura ad alta voce (di testi, esercizi, consegne...)
- Dettatura
- Copiatura dalla lavagna
- Scrittura corsivo e stampato minuscolo
- Studio mnemonico di tabelle, forme verbali, grammaticali, tabellone etc
- Compiti domestici superiori al minimo necessario
- Trascrizione dei compiti e degli appunti (prevedere aiuto esterno dai compagni o dagli insegnanti)
- Interrogazioni non programmate
- Limitare la somministrazione di verifiche (non più di una verifica al giorno)
- Eseguire prove scritte nelle lingue straniere

STRUMENTI COMPENSATIVI: (barrare le voci che interessano)

Matematica

- Tabelle della memoria, tavola pitagorica, formule o linguaggi specifici ecc...
- Strutturazione dei problemi per fasi
- Organizzazione delle procedure
- Uso della calcolatrice

Lingua Italiana

- Uso del PC con correttore ortografico
- Uso del carattere stampato maiuscolo
- Schede forme verbali, analisi grammaticale, logica, del periodo, aiuti temporali ecc...
- Uso sintetizzatore vocale per i testi
- Mappe concettuali e/o mentali
- Uso libri digitali
- Uso registrazioni

Lingue Straniere

- Privilegiare la comunicazione orale con valorizzazione di eventuali esperienze pregresse
- Negli elaborati scritti più attenzione ai contenuti che non alla forma

- Consegne chiare e, laddove è possibile, in formato digitale, oppure prevedere un aiuto esterno per le trascrizioni (compagni o docenti medesimi)
- Utilizzare prove a scelta multipla
- Privilegiare la corrispondenza tra parola e immagini

Per tutte le discipline

- Computer con correttore ortografico automatico e vari programmi e Internet
(Si ricorda che l'uso della videoscrittura a scuola come mezzo compensativo è possibile solo qualora l'alunno abbia un'adeguata abilità nello scrivere usando la tastiera del PC)
- Elaborati, materiali vari, conoscenze, documenti o fotografie preparati in ambito domestico
- Verifica compilazione diario scolastico
- Utilizzo di mappe e schemi durante le interrogazioni per facilitare e migliorare l'espressione verbale
- Altro.....

CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

- Si concorda l'applicazione delle misure compensative e dispensative sopra citate, si esclude esplicitamente la valutazione della correttezza ortografica e sintattica (per alunni disgrafici e disortografici) nelle valutazioni delle prove scritte, valutandone il contenuto.
- Nelle materie scientifiche si valuteranno i procedimenti utilizzati escludendo dalla valutazione gli errori di calcolo e/o copiatura.
- Si darà maggiore valutazione alle prove orali rispetto a quelle scritte rispettando le prerogative dell'oralità delle materie, questo in particolare nella valutazione delle lingue straniere.
- Evitare nelle verifiche scritte la sovrabbondanza di correzioni.
- Nelle verifiche scritte preferire domande a risposta multipla rispetto alle domande a risposta aperta.
- Ridurre e adattare le verifiche senza modificare gli obiettivi.
- Assegnare tempi maggiori per le prove scritte, se necessario.

Si applicheranno le “buone prassi” consistenti in:

- evitare di consegnare materiale scritto a mano, prediligendo quello stampato (Arial 12, 14, Interlinea 1,5) o digitale, o registrato;
- evitare di consegnare materiale scritto in corsivo, sottolineato o tutto in maiuscolo, usare il grassetto per evidenziare le cose importanti. È consigliabile scrivere i testi usando l'allineamento a sinistra e non il giustificato;
- evitare sfondi completamente bianchi quando si usa il computer, preferire sfondi con colori pastello o utilizzare font appositi per l'alta leggibilità (es. Lexia);
- concordare le interrogazioni;
- accordarsi sui tempi delle verifiche: preferibile ridurre il materiale della prova, con la possibilità di utilizzare diversi supporti (pc, correttore ortografico, sintesi vocale, mappe, schemi, formulari);
- non giudicare, se non come obiettivo specifico univoco, l'ordine o la calligrafia
- valutare i concetti, il grado di maturità, di consapevolezza e di conoscenza, siano essi espressi in forme tradizionali o compensative.
- prediligere il linguaggio verbale e iconico a quello scritto.

La famiglia condivide le strategie individuate dagli insegnanti e si impegna a sostenere il percorso educativo-didattico anche a casa con un lavoro costante.

Cosio Valtellino, _____

IL CONSIGLIO DI CLASSE - TEAM DOCENTI

I GENITORI

DIRIGENTE SCOLASTICO
